

Dalle esaltanti parate del primo tempo all'incredibile errore nel finale Carmignani, drammatico pomeriggio Meriggio

"Non so dormi poco"

Il portiere distrutto moralmente forse chiederà di essere messo a riposo - I dirigenti bianconeri intendono però confermarli la fiducia

dal nostro inviato

Cagliari, lunedì mattina. Pietro Carmignani non men- dica scuse. Si presenta sulla porta degli spogliatoi ed allargando le braccia sussurra a mezza voce: «Non so, ma non so cosa dire». Ha gli occhi rossi, gli tremano le labbra, stringe i denti per l'emo- zione, mentre le sue enormi mani si intrecciano in un movimento convulso. E' un uomo distrutto. Forse è troppo definirlo un uomo. Ha 26 anni e come portiere è ancora un ragazzo. Ha avuto la ventura di giungere alla Juventus e dopo un inizio difficile, proprio nel momento in cui pareva avviato alla migliore forma (ricordate la gara di domenica a Siracusa?) ecco il fatale 91° minuto di Cagliari: un innocuo pallone che viene da lontano, un pallone facile anche per un bimbo. Pietro allarga le mani, pre- pressa ma sbaglia tutto, incredibilmente, inspiegabilmente. Arriva Gori che in spaccata segna.

«Non lo so», dice, «non so cosa dire». Si rifiuta in fondo al pallone, con la testa fra le mani. Mai avevamo visto un calciatore così avvilito. Non riteniamo che Vycpalek accet- tati di essere messo a riposo. L'infortunio di Cagliari deve es- sere considerato come tale e subito dimenticato. Che que- sto debba essere l'orienta- mento dei responsabili juve- ntini si deduce dalle parole che Boniperti dice uscendo dagli spogliatoi: «Nella mia lunga carriera di calciatore ho avuto modo di vedere pa- zienti che, dopo aver subito un infortunio, si sono messi a riposare al più presto alla tattica della tenuta di guerra». «E' il filosofo», fumando nervosamente, accetta di parlare quasi subito con i giornalisti. Dice: «Mi spi- ce per Carmignani, fino al mo- mento del secondo gol aveva pa- rato veramente bene».

Scopigno: "Aveva parato molto bene"

Cera: «Meritavamo un migliore scarto di gol» - Per i rossoblu sardi un milione a testa di premio-partita

dal nostro inviato



Manlio Scopigno

Cagliari, lunedì mattina. Scopigno trena per l'emozione negli spogliatoi, mentre fuori, sugli spalti, almeno ventimila tifosi dei Cagliari cantano, con trombe, tamburi, campanacci e cori, la loro inebriante felicità per il successo sulla Juventus. «E' il filosofo», fumando nervosamente, accetta di parlare quasi subito con i giornalisti. Dice: «Mi spi- ce per Carmignani, fino al mo- mento del secondo gol aveva pa- rato veramente bene».

Come spiega l'errore decisivo di Carmignani? «Mentre Domenghini effettuava il lancio verso Carmignani, io e Morini ci siamo picchiati un po', poi sono riuscito a guadagnare un metro nella corsa e di mo- mento in cui Carmignani si ap- prezzava a bloccare la palla lo ho tenuto l'intercetto su di lui. Questo può avere influito sul suo errore».

Delusi i bianconeri a Caselle

Riscatto con la Fiorentina?

Mesto rientro della Juventus da Cagliari, ieri sera, a Caselle, sui volti dei giocatori, dei dirigenti e dei tifosi si leggeva la delusione per la sconfitta subita all'ultimo minuto al Sant'Elia. Carmignani, che l'aveva provoca- ta con un incredibile errore, appariva distrutto. Vycpalek ed i compagni si sono prodotti in un rincorrimento. «Avrei preferito non segnare il gol del pareggio e perdere per 1-0 perché non è un successo. L'infortunio a Carmignani», ha detto Bettega. E' Farino, rivolto a Carmignani:

«Non te la prendere. Cose che capitano». La Juventus farà di tutto per recuperare moralmente il pre- tiero titolare. Se Carmignani non smettesse lo «che» di Cagliari e pronta Piloni. Stavolta la Juventus verrà festeggiata dai tifosi a Moncalieri. Domani ri- prenderà la preparazione all'in- contro con la Fiorentina e ven- nerdi andrà in ritiro a Villar Perosa, «e i viola sono a due- punti di distanza da noi - ha detto Vycpalek. - E' una gara importante. Dobbiamo vincere».

Giulio Accatino

Imbrigliati gli azzurri dal centrocampo rossoneri Milan imbattuto anche a Napoli

Opaca prova di Rivera sostituito nella ripresa da Zazzaro - Benetti il migliore in campo - Da Vianello (ha giocato per un infortunio a Manservizi poco prima della partita) i maggiori pericoli per Cudicini

Napoli 0 Milan 0 NAPOLI: Zoff 6; Ripari 7; Po- gliana 6; Zurlini 5; Panzavato 6; Montanari 5; Bigon 5; Rivera 5; Sormani 6; Altiani 7; Vianello 7; 12' Trevisan; 13' Perego. MILAN: Cudicini 7; Anquillotti 7; Sabadini 6; Rosato 8; Schmel- linger 6; Biasolo 5; Sogliano 7; Benetti 8; Bigon 6; Rivera 5; Zazzaro 6; Prati 6; 12' Vecchi. Arbitro: Pieroni 7.



Napoli. Una pericolosa incursione di Sormani nell'affollata difesa rossoneri (Telefoto)

Ricatto telefonico al Milan

NAPOLI, lunedì mattina. L'incidente tra Benetti e le ragazze napoletane tifose dell'Inter è terminato. Lo ha dichiarato al telefono Giacomo Di Leva, padre di Adriana, una delle due studentesse che avevano avuto un rapporto con il milanista. «Sono uno sportivo, ha detto il signor Di Leva, e concluderò la faccenda da sportivo. Vi è stata una ragazza ed un'emo- zione eccessiva. Nulla di grave. Per me l'episodio è chiuso».

Media inglese

Benetti e Milan 0 Fiorentina e Cagliari - 2 Torino e Inter - 3 Roma - 4 Sampdoria e Napoli - 4 Atalanta - 8 Lanerossi - 9 Bologna e Verona - 10 Catanzaro - 11 Mantova - 12 Varese - 13

dal nostro inviato

NAPOLI, lunedì mattina. Doveva essere la partita anti-Benetti. Fortunatamente non lo è stata. Il pubblico non lo ha «beccato» ed il Milan non ha perduto il suo ritmo. La partita di Napoli ha dimostrato una grande maturità perdonando a Benetti gli schiaffi abbattuti a Milano nei giorni scorsi. Sabato ad Agnano Benetti era crollato vittima dello stress per le ripetute e troppo spesso subite ingiurie. Aerea agilità in quanto ai giocatori si tro- vava ancora sotto l'effetto delle cure antibiotiche e non ha potuto, nemmeno in in- zio di gara, giocare al meglio delle sue possibilità.

Il Milan è contento ugual- mente. Gli infortunati, in- punto da lui raggiunto il tra- guardo stando ben attento a non svenire gli avversari. Sogliano, un corridore in- punto al napoletano Zazzaro, capitano del Napoli Jaltano, ot- timo per classe ma non an- cora in forma, Rosato ha bloccato il suo vecchio ami- co Altiani e l'ottimo Anqui- lotti non si è lasciato sor- prendere dai colpi di testa e dal dribbling stretti tentati da Sormani.

dal nostro inviato

Giocatore grave per uno scontro

FRANCONTE, lunedì mattina. Durante la partita tra la squadra locale e il Messina finita per 1 a 0, il locale Robbioni si è infortunato scontrandosi con un avversario. E' stato ricoverato all'ospedale in gravi condizioni. I medici gli hanno riscontrato «choc» e trauma cranico. La prognosi è riservata.

Esulta per la Juve e viene picchiato

CAGLIARI, lunedì mattina. L'episodio eccellente, molte emozioni e altrettanta tensione al Sant'Elia. A fine par- tita e corsa voce che tra i tifosi ci fossero stati molti feriti ed alcune persone fossero state colpite da mazzette.

Spettatori

Table with 4 columns: Spettatori, Paganti, Abbonati, Incasso. Rows for Atalanta-Bologna, Cagliari-Juventus, etc.

TOTALI 172.289 104.629 378.638.100

Il torneo in cifre

Table with 4 columns: GOL, FATTI SBAGLI, RIGORI, ESPULSI. Rows for 1° Giornata, 2° Giornata, etc.

totocalcio

Scheda vincente Le quote. x Atalanta-Bologna 0-0, x Cagliari-Juventus 2-1, x Catanzaro-Roma 1-1.

1 Fiorentina-Varese 1-0, x Inter-Sampdoria 4-4, x Lanerossi-Mantova 1-0.

1 Torino-Verona 2-2, x Catania-Bari 0-0, 1 Genoa-Taranto 1-0, 1 Lazio-Reggina 2-1, 1 D.D. Ascoli-Spezia 3-0, 1 Lecce-Pro Vasto 1-0.

Il monte premi è di Lire 1.056.795.154 (nuovo record assoluto del Totocalcio)

la scheda totip

Colonna: 2-X; X-X; 1-X; 2-1; 2-X; 1-X. Vincitori Italia, Piemonte, Quote.

Table with 4 columns: Con 12 punti, Con 11 punti, Con 10 punti. Rows for Italia, Piemonte, Quote.

Risultato delle corse valide per la schedina - 1° corsa: 1) Mabuse, gr. 2; 2) Alghero, gr. X - 2° corsa: 1) Orvico, gr. X - 2) Iton, gr. X - 3° corsa: 1) Oscar, gr. 1; 2) Tamiro, gr. X - 4° corsa: 1) Haselet, gr. 2; 2) Ghiberti, gr. 1 - 5° corsa: 1) Eudossio, gr. 2; 2) Roosevelt, gr. X - 6° corsa: 1) Diamant, gr. 1; 2) Baia d'argento, gr. X.

Il microfono di SANDRO CIOTTI

Il carattere di Benetti

NAPOLI, lunedì mattina. miracoloso e conferma che Romeo avrà forse un brutto carattere, ma comunque un carattere. La nota confortante, al S. Paolo, è venuta dagli spalti. I napoletani, troppo spiritosi e disincantati per cadere nella trappola psicologica che l'episodio del sabato sembrava nascondere, sono infatti ben guardati dal lanciare Benetti, riservandogli gli stessi sommessi fischi di «scoraggiamento» durante l'allenamento di sabato ad Agnano con insulti variopinti, il principale dei quali era stato «killer», a testimonianza della popolarità raggiunta dalla terminologia vesterse.

Nereo conta sui 2 prossimi incontri interni

Rocco: "Fra quindici giorni saremo noi gli inseguiti,"

«stucche, un punto prezioso». Quale decisione prenderà la società di Benetti, che sabato ha snobbato due ragazze ti- fose dell'Inter? «Martedì il calciatore sarà con- teso in sede e prenderemo gli appuntamenti procedimenti. Non tolleriamo che un nostro gioca- tore si comporti a quel modo, anche se si sono delle atten- zioni per le procedure. Saranno i procedimenti di censura, in mo- do da evitare il ripetersi di si- mili incidenti episodici».

«Anche a paron» Rocco deplora l'incidente, ma ha dichiarato che si oppone ad una multa. In me- rito alla partita ha detto che, in complesso, egli è contento del pareggio. «Il Napoli aveva co- municato con Altiani in modo irrispettabile - dice il trainer ros- sonero - e contro un uso, come era messe le cose, ho pensato che non saremmo usciti bene da